

INTENZIONI SANTE MESSE 1 - 9 novembre		
	VALLÀ	POGGIANA
Sab 1 Festa di tutti i SANTI	Ore 9.00 Def. Liberalato Giovanna e Francesco; Stocco Simone e Pietro; Tonin Gabriella; Zanetti Pasquale e Antonietta; Fraccaro Ermenegildo; Genesin Mino e Guidolin Ines; Fraccaro Aquino e Mazzarolo Natalia; Pellizzari Luigi e Moro Olga; Stocco Bruno e Soligo Dina; Pavan Daniele; Zen Clelia; Zamperin Domenico e Maria; Simeoni Angelo e Paolo; Facchin Antonio e Pilloni Angela; Tonin Lino e Caon Gina; Pagnon Umberto; Bulla Olivo e Monica; Zamperin Gentile; Tonzanu Angelo Ore 10.30 Def. Favaro Giovanni e Pivato Carmela; Favaro Giovanna; Andreatza Ugo e Genitori e Zii; Trentin Maria; Tieppo Luigi, Gazzola Carolina e Alessandrina; Marchiorretto Ugo e Maria; Marchiorretto Bruno; Vivi e defunti classe 1958	Ore 10.30 Def. Torresan Santina; Contarin Mario; Bubacco GianCarlo; Castellan Arduino; Don Antonio Salvalaio e Familiari; Zen Luigi e Angela; Zen Silvio e Gianna; Bonin Ferruccio; Defunti famiglia Contarin Lino; Defunti classe 1950
Dom 2 Commemorazione di tutti i DEFUNTI	Ore 9.00 Def. Cosenza Graziella; Schietтино Ferdinando; Didonè Bruno e Minato Carmela; Schievenin Vincenzo; Vivi e Def. Fam. Guidolin; Eros, Graziosa, Carlo e Alberta; Battilana Enrico e Eleonora; Dallan Bruno; Bellon Emilio, Giacomo, Simeoni Linda e Fam. Comin; Nonni Fraccaro e Alberton; Busnardo Bruno e Angela; Guidolin Giovanna, Ugo e Mino; Didonè Giovanni Battista; Zanetti Savino; Vivi e def. fam. Zanetti Ore 15.00 Def. Favaro Giovanni e Pivato Carmela; Pegoraro Silvana; Battilana Giovanni e Onorina; Conte Bruno e Famiglia; Def. Fam. Cusinato; Campagnaro Pietro; Campagnaro Carlo e Maria; Def. Fam. Zorzi; Baggio Angelo; Milani Giuseppe, Adelina e Rita; Berti Quinto e Amabile; Simeoni Maria in Conte; Stocco Giulio; Def. Fam. Bergamin; Def. Fam. Merlo	Ore 10.30 Def. Troietto Adelino; Contarin Giorgio; Bertapelle Giovanna e Contarin Sante; Troietto Abramo e Porcellato Maria; Cassolato Annibale e Pasqua, Milani Narcisa; Ferracin Emilio
Lun 3	Ore 18.30 Def. Basso Giuseppe	
Mar 4		Ore 18.30 Per un offerente
Mer 5	Ore 8.15 Def. Fighera Angelo; Simeoni Angela e Michela; Vivi e defunti famiglia Trentin; Simeoni Giovanni; Carlesso Sante, Luigia, Bruna e Giuliano	
Gio 6		Ore 18.30 def. Mussio Giovanni, Luigi e Liliana
Ven 7	Ore 8.15 Per un offerente	
Sab 8	Ore 18.30 Def. Martinello Rino e Berno Eleonora; Guidolin Luigi; Bartalena Sergio; Tonin Efrem, Mercedes e Rosa; Tieppo Alessandro; Tieppo Alessandrina; Milani Michela e Mario; Schievenin Vincenzo; Rossi Armido e Vidotto Veronaica; Martin Daniela, Stocco Anna Maria e Bruna	Ore 18.30 Defunti Famiglia Scapinello, Rigo e Bosa; Perin Erminio; Berton Anna Maria; Pellizzari Giovanni e Berton Anna Maria
Dom 9 32a Domenica del Tempo Ordinario	Ore 9.00 Def. Facchin Antonio e Pilloni Angela; Tieppo Alessandrina; Reato Luigi e Norma; Belfiore Massimiliano; De Marchi Evelio e Anna; Vivi e defunti Classe 1957 Ore 10.30 Def. Demo Bruno e Def. Fam. Giacomazzi; Baggio Antonio e Famiglia; Def. Fam. Cecchetti e Martignago; Vivi e defunti Classe 1951; Per i Caduti delle 2 guerre	Ore 10.30 Def. Rosso Ivan; Rosso Giovanni, Lorenzo e Bertapelle Adelina



COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Giovanni Battista
VALLÀ

S. Lorenzo diac. e martire
POGGIANA

S. Matteo evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio abate
SPINEDA

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI - 2 novembre 2025 - Nr. 36 - Anno C

Con Gesù nessuno perde chi ama

«In quel tempo, Gesù disse alla folla: “Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell’ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell’ultimo giorno”». (Gv 6,37-40)

È più forte che mai, oggi, la nostalgia di eternità, di infinito, di Dio. Guardiamo le sedie vuote, contiamo le assenze, facciamo i conti con le ferite del cuore che non potranno mai chiudersi. Alziamo gli

occhi verso quel cielo che ci sembra così distante, quel cielo che sembra aver ingoiato i nostri cari, coloro che abbiamo amato e che continuiamo ostinatamente, atrocemente ad amare. La morte non è solo assenza: è silenzio che domanda, è strappo che continua a bruciare. È vuoto che ci costringe a guardare più a fondo, più giù in noi stessi, più in alto verso loro. Troppo spesso, parlando dei nostri morti, affermiamo che “li abbiamo persi” come se si trattasse di un mazzo di chiavi, o di un fazzoletto, o di un orecchino. Ma come si può concepire di perdere ciò che si ama? Infatti oggi Gesù ci dice che nulla e nessuno andrà perso, che nel suo sguardo innamorato ogni cosa viene salvata, sarà cioè scampata alla morte. Lui è disceso dal cielo per avvicinarcelo, per rendercelo accessibile, perché non esistano più separazioni: un risuonare incessante di echi, un rimbalzare continuo di riflessi. Tra terra e cielo, tra cielo e terra. E’ venuto a farci sognare, a dirci che c’è un punto di incontro, un punto dove



monianza con la Sua morte, nei suoi ultimi gesti: pochi giorni prima di morire si è lasciato inondare dal profumo della Maddalena, nell’ultima cena ha spezzato il pane e ha bevuto il vino con i suoi amici, come a dirci che nella vita c’è un pane, un vino, un profumo capaci di mettere in crisi la morte, di oltrepassarla. Allora oggi far memoria di chi si ama significherà andare alla ricerca di quel pane, di quel vino, di quel profumo di cui quella vita era piena. Come un approdo, non come una fine, come un inizio, non come una tomba. « E poiché mi hai renduta/ fammi carne di spirito/ e spirito di carne», cantava Alda Merini, come a dire: « Rendimi permeabile all’invisibile, al cielo e alla terra abbracciati». C’è un punto di incontro, un punto dove combaciano la terra ed il cielo, la vita e la morte, là dove Gesù ci aspetta per dirci: «Guardami, io sono passato attraverso la morte e sono rimasto vivo. E così sarà anche per te».

combaciano, il cielo e la terra, dove si fondono l’uno nell’altro e scompaiono i confini, i limiti, le separazioni. È un lento e graduale approfondirsi l’uno nell’altro, abbracciati l’uno all’altro. E ne ha dato testi-

Sab 1 nov. FESTA DI TUTTI I SANTI

a Vallà' ore **9.00** e **10.30** Sante Messe in chiesa
 ore **15.30** celebrazione della Parola e benedizione delle Tombe in cimitero
 ore **19.00** Rosario in cimitero
a Poggiana ore **10.30** Santa Messa in chiesa
 ore **14.30** celebrazione della Parola e benedizione delle tombe in cimitero
 NB: non c'è la messa delle 18.30 in nessuna delle due parrocchie

Dom 2 nov. COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

a Vallà' ore **9.00** Santa in Chiesa (*non c'è la messa alle 10.30*)
 ore **15.00** Santa Messa in Cimitero
a Poggiana ore **10.30** Santa Messa in chiesa

ADORAZIONE a POGGIANA ogni giovedì dalle ore 17.30 alle ore 18.30

ADORAZIONE a VALLA ogni sabato dalle ore 17.00 alle ore 18.00

ROSARIO ogni lunedì ore 18.00 in chiesa a Vallà, a seguire la Santa messa
 in occasione dell'ottobre Missionario e su indicazione di Papa Leone di pregare per la **PACE** nel mondo

APPUNTAMENTI E AVVISI

Sab 1 e dom 2 pomeriggio, **CASTAGNATA a Poggiana** nel prato adiacente alla Canonica

Sab 1 e dom 9 Tradizionale **CASTAGNATA a Vallà** presso il campetto del circolo NOI
 ore **15.30 - 19.00** dopo la funzione in cimitero

Sab 8 Assemblea delle Caritas Parrocchiali "Che cosa dobbiamo fare, fratelli" (Atti 2,37)
 ore **9.00 - 13.00** Presso l'oratorio della parrocchia di Sant'Urbano a Preganziol
 Presenti il Vescovo don Michele Tomasi e il Vicario generale don Mauro Motterlini

RACCOLTA VIVERI a LUNGA CONSERVAZIONE

Continua tutto l'anno la raccolta di viveri a lunga conservazione e prodotti per l'igiene da portare in chiesa nella cesta della carità.
 Grazie per la generosità

INTENZIONI PER LE SANTE MESSE

ogni **sabato mattina** in canonica
a Vallà dalle **9.00** alle **12.00**
a Poggiana dalle **8.15** alle **11.00**

Approfittiamo di questo servizio **per prenotare le messe per i defunti** o per qualsiasi altra necessità

GRUPPO GIOVANISSIMI VALLÀ
 dalla 1' alla 5' superiore

INCONTRI
 il 2° e il 4° lunedì del mese

13/10	09/02
27/10	23/02
10/11	09/03
24/11	23/03
15/12	13/04
22/12	27/04
12/01	11/05
26/01	25/05

 dalle 20:30 alle 22:00

ESPERIENZE SPECIALI

- Campo invernale
- Formazione animatori Gr.Est: maggio-giugno 2026
- Campo estivo
- M'illumino d'Impegno (TV)

ATTIVITÀ DI SERVIZIO

- Domeniche al bar NOI
- Feste parrocchiali
- Gr.Est 2026!!! (22 giugno-13 luglio)

TEMATICHE

- stare bene con gli altri e con se stessi
- le dipendenze nel mondo giovanile
- ... e la fede?

2 Novembre. Il “giorno dei morti”

Il mese di novembre è tradizionalmente legato alla commemorazione dei defunti.

Anche chi non è solito frequentarli durante il resto dell'anno, va al cimitero, prega con più intensità per i cari già passati all'altra vita, programma Messe in loro suffragio.

In realtà la Chiesa ricorda in ogni Eucaristia chi ci ha già preceduti nell'incontro con il Signore ma in questo periodo la loro memoria è più forte e sentita.

Pregare per i defunti: Sembra un paradosso ma non lo è per niente. Si prega per i morti per celebrare la vita, perché li si crede vivi nel Signore, per accompagnarli nel cammino di avvicinamento a Lui.

Con la preghiera infatti si aiutano le anime alle prese con un itinerario di purificazione. Parliamo del Purgatorio che il Compendio del Catechismo al numero 210 definisce «lo stato di quanti muoiono nell'amicizia di Dio, ma, benché sicuri della loro salvezza eterna, hanno ancora bisogno di purificazione, per entrare nella beatitudine celeste». E il numero successivo aggiunge: «In virtù della comunione dei santi, i fedeli ancora pellegrini sulla terra possono aiutare le anime del purgatorio offrendo per loro preghiere di suffragio, in particolare il Sacrificio eucaristico, ma anche elemosine, indulgenze e opere di penitenza».

Preghiera per i nostri cari defunti: Non ci lasciare soli nella notte (don Tonino Bello)

“Liberaci dai brividi delle tenebre. Nell'ora del nostro Calvario, tu, che hai sperimentato l'eclisse del sole, stendi il tuo manto su di noi, sicché, fasciati dal tuo respiro, ci sia più sopportabile la lunga attesa della libertà.

Alleggerisci con carezze di Madre la sofferenza dei malati. Riempi di presenze amiche e discrete il tempo amaro di chi è solo. Spegni i focolai della nostalgia nel cuore dei naviganti, e offri loro la spalla perché vi poggino il capo. Preserva da ogni male i nostri cari che faticano.

Conforta, col baleno struggente degli occhi chi ha perso la fiducia nella vita. Ripeti ancora oggi la canzone del Magnificat, e annuncia straripamenti di giustizia a tutti gli oppressi della terra.

Non ci lasciare soli nella notte a salmodiare le nostre paure. Anzi, se nei momenti dell'oscurità ti metterai vicino a noi e ci sussurrerai che anche tu, vergine dell'Avvento, stai aspettando la luce, le sorgenti del pianto si dissecceranno sul nostro volto e sveglieremo insieme l'aurora. Così Sia”.

IN AIUTO ALLA FAMIGLIA

Stiamo cercando di aprire in vicariato uno **sportello famiglia** con l'aiuto del Consultorio del Centro della Famiglia di Treviso.

Saranno a disposizione gratuitamente vari specialisti su numerosi ambiti della vita familiare (psicologico, pedagogico, medico, legale, economico).

Abbiamo bisogno di volontari che possano garantire i servizi di contatto e di accoglienza.

Si tratta dell'intervento che precede quello dei professionisti interessati: rispondere al telefono, dare informazioni, fissare appuntamenti, ricevere le persone.

Ciascun volontario dà, in termini di tempo, quello che gli è possibile, mattina o pomeriggio (una, due volte alla settimana, al mese). Necessarie empatia, discrezione, capacità di organizzare.

Referenti a cui rivolgersi per informazioni e disponibilità: Francesca e Filippo Bellò cell 349 4337356.

